

**Concessione del 112 n° /172
N.A.P.172/2011**



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

7° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **30/05/2011**, **Prot. n. 28032 N.A.P. 172/2011** dalla Signora **Messana Paola**, nata a Alcamo, provincia di Trapani, il **05/07/1939**, ed ivi residente in Via G.Carducci n.5, C.F.:**MSS PLA 39L45 A176W**; **Visto** il progetto redatto dall'Arch. **Giuseppe Orlando**, avente ad oggetto: **“progetto per la esecuzione di variazioni interne ed esterne; chiusura del terrazzo esistente a secondo piano ai sensi dell'art.2 della L.R.N.6 del 23/03/2010 (Piano Casa); realizzazione del tetto di copertura di un edificio, per civile abitazione, composto da piano terra, primo e secondo, sito in Alcamo in Via Carducci n.5 e realizzato in base al progetto approvato in data 19/04/1967, giusta licenza n.70 del 10/05/1967, il tutto meglio evidenziato negli elaborati tecnici allegati”**, in catasto al **Fg. 128 part.IIa 241 sub/4 (p.T.1°-2°)**, ricadente in zona **“B2”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante: Ovest** con proprietà di La Monica Lorenzo, a **Sud** con Via Donizzetti, ad **Est** con Via G.Caducci, a **Nord** con proprietà di Vesco Giacomo; **Visto** la nota di Trascrizione relativa all'atto di Cessione Onerosa **n.66912/14793 di Rep.**

del 14/02/1967 ricevuto ad Alcamo dal notaio dott. Antonino Ferrara registrato il 02/03/1967 al n.600; **Visto** la Dichiarazione di Successione **n.459 Vol.99 del 10/12/1999** in morte di Mulè Angelo; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 08/11/2011 con la seguente indicazione: *“l'intervento si ritiene conforme all'art.2 della L.R. n.6 del 23/03/2012 <Piano Casa>”*; **Vista** la dichiarazione del 30/05/2011, del progettista attestante il “non pregiudizio statico”; **Vista** la dichiarazione resa il 30/05/2012, dal tecnico progettista, ai sensi dell'**art.96 della L.R.n.11 del 12/05/2010**, attestante la conformità del progetto de quo alle norme igienico-sanitarie; **Vista** la dichiarazione di assenso all'esecuzione dei lavori di manutenzione de quo, del 16/05/2012, rilasciata dal proprietario del piano terra, Signor Fatone Giuseppe; **Vista** la dichiarazione resa dal Tecnico Progettista attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli che saranno presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani, incamerata il 02/02/2012 con nota prot.n.6206; **Vista** l'attestazione di versamento **n.72 del 28/01/2012 di €.291,24** quale spese di registrazione concessione; l'attestazione di versamento **n. 71 del 28/01/2012 di €. 161,68** per **oneri concessori**, ritenuti congrui dal tecnico istruttore il 13/06/2012; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001.

RILASCIA

la Concessione Edilizia per il “progetto per la esecuzione di variazioni interne ed esterne; chiusura del terrazzo esistente a secondo piano ai sensi dell'art.2 della L.R.N.6 del 23/03/2010 (Piano Casa); realizzazione del tetto di copertura di un edificio, per civile abitazione,

composto da piano terra, primo e secondo, sito in Alcamo in Via Carducci n.5 e realizzato in base al progetto approvato in data 19/04/1967, giusta licenza n.70 del 10/05/1967, il tutto meglio evidenziato negli elaborati tecnici allegati”, in catasto al Fg. 128 part.lla 241 sub/4 (p.T.1°-2°), ricadente in zona “B2” del vigente Piano Regolatore Generale, alla Signora **Messana Paola, nata a Alcamo, provincia di Trapani, il **05/07/1939**, ed ivi residente in Via G.Carducci n.5, C.F.:MSS PLA 39L45 A176W, proprietaria per $\frac{3}{4}$ dell’intero; e **Mulè Maria**, nata a Alcamo, provincia di Trapani, il **27/09/1963**, ed ivi residente in Via SS.Salvatore n.337, C.F.:MLU MRA 63P67 A176B, proprietaria per $\frac{1}{4}$ dell’intero. =====**

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell’Ente competente; 7) Gli assiti di cui al

paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;

9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;

10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni;

11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006;

12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni.

14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;

15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela

delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del

Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione: ==

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma all'originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.. =====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 23/08/2012

L'Istruttore Amministrativo
(Pizzitola Angelina)

IL DIRIGENTE